

Istat giugno 2024

Comunichiamo che l'indice Istat di giugno 2024, necessario per l'aggiornamento dei canoni di locazione è pari a + 0,8 % (variazione annuale) e a + 6,8 % (variazione biennale).

Entrambi gli indici considerati nella misura del 75% diventano rispettivamente + 0,6 % e + 5,1 %.

(MP/ms)

“Bando SI4.0 2024” per alcune province lombarde

Ha aperto l'8 luglio e scade il 20 settembre 2024 il bando “Sviluppo di Soluzioni Innovative 4.0” edizione 2024, promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia nell'ambito dell'Accordo per la competitività. E' rivolto alle micro, piccole o medie imprese iscritte in una delle Camere di commercio lombarde che prevedono una dotazione finanziaria per il bando, ovvero: **Bergamo, Brescia, Milano, Monza Brianza e Lodi** [clicca qui](#)

Obiettivo dell'iniziativa è sostenere lo sviluppo di **tecnologie digitali 4.0** da parte delle MPMI, grazie a contributi a **fondo perduto fino a 30 mila euro**. L'intensità del contributo pari al **50% delle spese ammissibili**.

Al bando, che stanZIA oltre 4 milioni di euro, sono ammissibili **progetti di sviluppo** (inteso come sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato) **di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 prontamente cantierabili** e che dimostrino il potenziale interesse di mercato.

Viene posta particolare attenzione ai progetti che apportino **effetti positivi in un'ottica di “doppia transizione” digitale**

ed ecologica e ai progetti che apportino miglioramenti per la **Cybersecurity e/o business continuity** nelle aziende e/o utilizzino tecniche di **intelligenza artificiale (AI)**.

ApiTech può supportare le imprese nella valutazione dei progetti che potrebbero accedere al bando e assisterle nella presentazione della domanda. Potete scrivere a silvia.negri@confapi.lecco.it

[Cliccando qui](#) è possibile scaricare il bando completo.

(SN/am)

Cambiavalute giugno 2024

Art. I

Agli effetti delle norme dei titoli I e II del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base delle quotazioni di mercato sono accertate per il mese di giugno 2024 come segue:

	Per 1 Euro
Dinaro Algerino	144,7763
Peso Argentino	971,6491
Dollaro Australiano	1,6206
Real Brasiliano	5,7884
Dollaro Canadese	1,475

Corona Ceca	24,7788
Renminbi (Yuan)Cina Repubblica Popolare	7,8051
Corona Danese	7,4592
Yen Giapponese	169,813
Rupia Indiana	89,8106
Corona Norvegese	11,4178
Dollaro Neozelandese	1,7539
Zloty Polacco	4,3209
Sterlina Gran Bretagna	0,84643
Nuovo Leu Rumeno	4,9767
Rublo Russo	0
Dollaro USA	1,0759
Rand (Sud Africa)	19,8144
Corona Svedese	11,2851
Franco Svizzero	0,9616
Dinaro Tunisino	3,3672
Hryvnia Ucraina	43,5407
Forint Ungherese	394,763

Sul sito dell' Agenzia delle Entrate, al seguente link, [cambi](#) di giugno, sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

(MP/ms)

Webinar: “Pacchetto sanzioni Russia: come continuare a fornire i clienti russi nel rispetto delle nuove normative”

Si segnala webinar organizzato dal sistema camerale lombardo in collaborazione con la rete europea Enterprise Europe Network (EEN) sul tema “Pacchetto sanzioni Russia: come continuare a fornire i clienti russi nel rispetto delle nuove normative. la check list”

L'incontro è previsto per il giorno **martedì 23 luglio 2024 h. 10:00-11:00.**

Riportiamo link per info ed iscrizione: [cliccare qui](#)

(MP/ms)

Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di giugno 2024

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **giugno 2024** indice pari a **119,5**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di

risoluzione del rapporto di lavoro dal 15 giugno 2024 al 14 luglio 2024, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **1,128469%**.

(FV/fv)

Materie prime e trasporti Preoccupano i costi

La Provincia del 12 luglio 2024, intervista al presidente di Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori.

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0341.490.111

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0342.511.555



I tempi di circumnavigazione intorno all'Africa per evitare Suez sono aumentati di 30 giorni



Enrico Vavassori

Materie prime e trasporti Preoccupano i costi

Stime. Il presidente di Confapi Lecco-Sondrio Vavassori Grande tensione sugli sviluppi dell'attuale congiuntura «Volumi e marginalità sono sensibilmente calati»

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

Quando sulle stime dell'andamento economico anche le banche parlano lo stesso linguaggio delle altre imprese, la politica fatica di più a buttare acqua sul fuoco.

Alla recente assemblea dell'Abi, il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, ha sottolineato che la forza di banche, imprese e famiglie italiane consente di «guardare avanti con fiducia», ma non deve indurre a un «eccessivo ottimismo».

Diversi i punti della congiuntura toccati da Panetta, dai rischi legati al credito alla politica monetaria che deve essere pronta ad adeguare i ribassi dei tassi a eventi inattesi che potrebbero condizionare l'andamento dell'inflazione, alla sollecitazione alle banche che «hanno ora il compito di accompagnare la ripresa della domanda, evitando che il credito possa costituire un freno ai consumi e agli investimenti».

«L'economia europea - ha detto Panetta - nei mesi scorsi

ha registrato una moderata espansione, dopo un lungo ristagno. È un segnale positivo, ma l'evoluzione futura rimane incerta. Tardano a emergere segnali di un deciso miglioramento della domanda interna. Pesano le condizioni monetarie tuttora restrittive, oltre che le inquietudini generate dalle tensioni geopolitiche».

Parole che arrivano dirette anche alle piccole imprese industriali e artigiane del manifatturiero lecchese. «Attraversiamo un periodo duro e diffici-

le - afferma il presidente di Confapi Lecco e Sondrio e imprenditore del settore trafile, Enrico Vavassori -. Periodo che vede svanire ogni prospettiva di riuscire a mantenere i volumi realizzati nel 2023. Volumi e marginalità sono sensibilmente calati, sarà un autunno complicato».

Il blocco del Mar Rosso

A preoccupare sono le prossime decisioni dei fornitori di materie prime, in particolare le acciaierie, che «hanno necessità di aumentare i prezzi perché non riescono più a sostenere i livelli attuali, ma nello stesso tempo non riescono a fare gli aumenti a causa della poca richiesta e della mancanza di prospettiva. Stiamo alla finestra - aggiunge Vavassori -, dopo tre anni di buon lavoro ora il rallentamento è forte».

«Un altro fattore di cui vedremo effetti pesanti fra un paio di mesi, spiega l'imprenditore, sta nel fatto che i costi dei container sono di nuovo esplosi, visto che la Cina sta spingendo molto sulle vendite con relativa richiesta di trasporti e quindi dei loro costi».

Il blocco del Mar Rosso c'entra solo in parte: «I tempi di circumnavigazione intorno al-

L'analisi

«Crescita Pil Previsioni confortanti»

«In un contesto globale instabile e incerto, l'economia italiana conferma un'ottima tenuta, gli andamenti macroeconomici sono positivi» - lo ha detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, intervenuto all'assemblea dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, che si è svolta martedì scorso a Roma. All'assemblea, intervenuto anche il governatore di Bankitalia Fabio Panetta.

«Negli ultimi tre anni l'andamento della crescita è stato più sostenuto da altri paesi dell'area euro. I dati del primo trimestre sono in continuità con questo - ha aggiunto il ministro - il rialzo del pil dello 0,3% è confortante perché a oggi la crescita acquisita sarebbe già pari allo 0,6 e salirebbe allo 0,9% se le stime fossero confermate». Da questi dati il ministro dell'Economia trae un segnale positivo per il futuro: «l'uscita dalla condizione di Paese ad alto debito è un obiettivo raggiungibile». M. GS.

L'Africa per evitare Suez sono aumentati di 30 giorni e certo ciò crea rincari, ma senza proporzione: un container da 40 piedi è passato da 2mila a 7mila dollari, aumenti certo non giustificati dal solo blocco di Suez».

Manca la richiesta

L'incidenza del trasporto pesa, ma il vero problema sta nel fatto che i clienti e i distributori finali non hanno richieste. Non c'è domanda di mercato dai consumatori finali, mercati esteri inclusi. «I miei clienti e fornitori tedeschi sono preoccupati. Ma la loro situazione - afferma Vavassori - si lega anche al loro modello economico, rigido rispetto al nostro: i tedeschi sono grandi pianificatori, ma non hanno la stessa flessibilità e creatività delle nostre pmi nell'adattarsi agli eventi avversi. Noi siamo abituati ad accontentare i clienti e ciò significa pianificazioni molto brevi, minore efficienza per i necessari fermi macchina necessari a cambiare produzione. In questo momento in cui si è accentuata la richiesta di flessibilità, a cui siamo abituati, soffriamo ma risolviamo i problemi. Loro faticano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download](#)

Imballaggi in plastica: segnalazione cambio fascia

contributiva a Conai entro il 15 settembre 2024

Fin dall'avvio della diversificazione contributiva, i consorziati possono segnalare al Conai eventuali casistiche di imballaggio per le quali sussisterebbero i presupposti per la ricollocazione in fasce più agevolate, ove si dimostri l'esistenza di una filiera di selezione e riciclo già efficace e consolidata o in fase di concreto consolidamento e sviluppo. La segnalazione deve essere inoltrata normalmente entro il 30 giugno ma per l'anno in corso è stata definita la proroga al 15 settembre 2024. Per farlo occorre utilizzare l'apposito modulo "Scheda segnalazione imballaggi in plastica_cambio fascia contributiva", disponibile in allegato.

Questi tempi devono consentire a CONAI e a COREPLA di effettuare tutti gli approfondimenti necessari per procedere con la ricollocazione degli imballaggi oggetto di segnalazione e con l'aggiornamento delle liste.

Si invita a consultare la pagina del sito Conai dedicato a questa materia [cliccando qui](#)

(SN/am)

[8985_N.L._cc_-_CONAI_Segnalazione_cambio_fascia_contributiva_SCHEDA.pdf](#)
[Download](#)

Rapporto rifiuti "Rae 2023": tasso di raccolta inferiore

agli obiettivi

Il Centro di Coordinamento Raee (CdC RAEE) ha pubblicato a fine giugno 2024 il **Rapporto Gestione Raee**, con i dati del 2023 che illustra i volumi di rifiuti elettronici, domestici e professionali, gestiti lo scorso anno in Italia.

Consultando la pagina dedicata del [sito del CDC Raee](#) si trova una videoinfografica e il rapporto completo.

Il rapporto mostra il tasso di raccolta raggiunto dal nostro Paese, calcolato sulla base delle dichiarazioni sui quantitativi di RAEE gestiti, effettuate dagli impianti di trattamento al CdC RAEE.

Dal rapporto emerge che il tasso di raccolta si ferma al 30,24% cioè molto al di sotto del target europeo previsto al 65%.

Sul sito di Ecocamere si trova il commento: [cliccare qui](#).

(SN/am)

Obblighi per la prevenzione dell'esposizione al radon

Come si anticipava nelle comunicazioni [n.403 del 21/07/2023](#) e [n.142 del 29/02/2024](#) la normativa vigente impone anche alle imprese la verifica del livello di rischio dovuto alla presenza di radon e l'adozione di eventuali misure di prevenzione.

La lista delle cosiddette "aree prioritarie" è facilmente consultabile sul [sito regionale](#)

Di seguito si riportano le altre fonti informative utili:

[Regione Lombardia e ARPA](#)

[Elenco soggetti competenti per i rilievi di radon](#)

[Sito ministeriale in materia di radon](#)

[Sito INAIL sezione "gas radon"](#), che contiene due documenti:

- Modulo per la richiesta di consulenza tecnica, aggiornamento: 2 aprile 2024 (.doc – 53 kb)
- Vademecum dell'attività di consulenza espletata dall'Inail per la richiesta di consulenza tecnica, aggiornamento: 30 gennaio 2024 (.pdf – 110 kb)

Confapi Lecco Sondrio intende fornire supporto conoscitivo ed eventuale contatti di figure qualificate.

Per questo si chiede se c'è interesse per l'organizzazione di un seminario tecnico su questo tema nel mese di settembre/ottobre.

Se siete interessati potete scrivere o contattare silvia.negri@confapi.lecco.it

(SN/am)

Progetto "RE FIL ECO2": formazione e sperimentazione gratuita degli strumenti di misura della sostenibilità

E' stato recentemente presentato dalla camera di commercio Como Lecco il programma del progetto "Re Fil Eco2" un'opportunità di formazione ma anche affiancamento dell'impresa nell'applicazione di alcuni strumenti per

misurare la sostenibilità della filiera.

Si allega la presentazione degli obiettivi e dei contenuti del progetto, che prevede una parte di formazione iniziale e una parte di lavoro di gruppo.

Dettagli alla pagina dedicata del sito camerale [cliccando qui](#)

In dettaglio, il progetto si svolge in queste fasi:

FASE 1 – SETTEMBRE OTTOBRE 2024 – 4 incontri formativi di 4 ore, in presenza o distanza per conoscere le basi teoriche dell'economia circolare

FASE 2 – NOVEMBRE FEBBRAIO – Tavoli di lavoro ristretti, es 5 aziende appartenenti alla stessa filiera, due incontri.

FASE 3 – MARZO OTTOBRE 2025 – 2 appuntamenti di condivisione dei risultati del lavoro aziendale di applicazione degli strumenti resi disponibili e personalizzati

[Cliccando qui](#) si trovano le modalità per iscriversi alle quattro mezze giornate di formazione gratuita prevista dalla fase 1 del progetto

In seguito valuterete se proseguire il percorso attraverso una manifestazione di interesse.

Se volete capire di più e valutare con attenzione questa opportunità potete scrivere in associazione.

(SN/am)

[8990_pres_Progetto_REFILEC02_3fasi.pdf](#)

[Download](#)

[8992_2024_RE-FILEC02-Lancio_PresErgo_Rev03.pdf](#)

[Download](#)